



Roma, 24.05.2019

Ufficio: DOR/PF  
Protocollo: 201900004692/AG  
Oggetto: Ricetta veterinaria elettronica – incontro congiunto e alcune indicazioni operative  
Circolare n. 11544  
SS  
8.4  
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI  
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO  
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Incontro congiunto FOFI-FNOVI-FEDERFARMA e ANMVI sulla REV:  
le problematiche relative alla ricetta elettronica veterinaria saranno affrontate  
nell'ambito di un apposito Tavolo di lavoro***

\*

***Pubblicate intanto sul sito del Ministero alcune indicazioni operative***

Si fa seguito alla circolare federale n. 11502 del 6.5.2019 per segnalare che, lo scorso 21 maggio, si è tenuto a Milano un incontro congiunto tra rappresentanti degli Ordini e delle Associazioni professionali di farmacisti e veterinari al quale, oltre alla Federazione, rappresentata dal Presidente, On. Andrea Mandelli, hanno preso parte le seguenti sigle: FNOVI, FEDERFARMA e ANMVI.

Nel corso dell'incontro, incentrato sulle problematiche legate alla recente introduzione della ricetta elettronica veterinaria, si è convenuto di istituire un apposito Tavolo di lavoro per la predisposizione di documenti condivisi da sottoporre, congiuntamente, all'attenzione del Ministero.

Al riguardo, si segnala, inoltre, che sul sito del Ministero è stato pubblicato un comunicato (cfr All. 1), relativo ai risultati ad un mese dall'entrata in vigore del nuovo sistema di prescrizione, che evidenzia l'impegno, sia delle istituzioni che delle associazioni professionali, per il superamento degli "ostacoli che si sono presentati e a semplificare l'utilizzo a vantaggio di tutti i professionisti, con un conseguente effetto positivo anche per i cittadini".

Nel medesimo comunicato è stato inoltre precisato quanto segue:

- per agevolare la possibile sostituzione del farmaco da parte del farmacista, viene indicato nella REV, il numero di telefono del veterinario o della struttura, che può essere modificato dallo stesso veterinario secondo modalità rintracciabili nella pagina del manuale utente;
- l'aggiornamento del numero telefonico fatto dall'utente, sarà attivo il giorno successivo;
- in ogni caso, resta al medico veterinario la facoltà di decidere sul proprio onorario, in piena autonomia, senza alcun tipo di interferenza e secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la deontologia professionale; il medico veterinario, dunque, non può essere obbligato né alla gratuità, né a tariffe fisse per l'emissione di una ricetta; la ricetta del medico veterinario può essere gratuita o a pagamento, secondo la stessa libertà di onorario che previgeva all'introduzione della REV.

\* \* \*

Si evidenzia, infine, che è stato comunicato l'aggiornamento del Prontuario dei medicinali veterinari con l'eliminazione di tutti i farmaci con AIC non più in commercio.

Conseguentemente, nella compilazione della ricetta, verranno visualizzati, per default, solo i farmaci che risultano in commercio e, solo se il veterinario lo vorrà, potranno essere visualizzati anche i farmaci che non risultano in commercio. L'aggiornamento in questione è attivo sia per vetinfo che sull'app "ricetta elettronica vet", sia in ambiente Android che Ios.

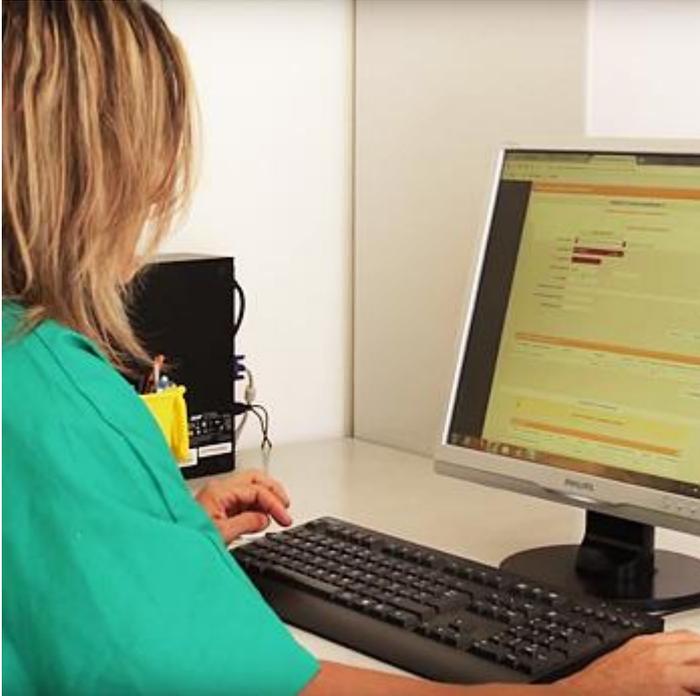
Al momento, non è, invece, ancora disponibile la maschera web dedicata che permetterebbe alle farmacie di compilare le ricette in caso di emergenza, ovvero quando il veterinario la compila su carta a causa del malfunzionamento del sistema.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE  
(On. Andrea Mandelli)

## Ricetta veterinaria elettronica, risultati a un mese dall'entrata in vigore



Tempo di primi bilanci per la ricetta elettronica veterinaria (REV) ad un mese dall'entrata in vigore. Trenta giorni preziosi, per rifinire alcuni dettagli e migliorare le prestazioni a vantaggio degli utenti.

Da quando la prescrizione elettronica è diventata obbligatoria, il 16 aprile scorso, sono state compilate 586.000 ricette con una punta di 34.988 il 6 maggio. In totale, dall'avvio della sperimentazione, le prescrizioni elettroniche hanno già superato il milione e di queste circa l'80% riguarda i piccoli animali. Inoltre, lo scorso 10 maggio ben 7.880 punti vendita, tra farmacie, parafarmacie e depositi autorizzati alla vendita diretta sono arrivati a dispensare almeno una ricetta. Tutti i **dati** sono disponibili al sito della ricetta veterinaria elettronica.

La Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, insieme al Centro Servizi Nazionale (CSN) dell'IZS di Abruzzo e Molise e alle associazioni di categoria, in particolare quelle dei veterinari e dei farmacisti, è al momento impegnata a superare gli ostacoli che si sono presentati e a semplificare l'utilizzo a vantaggio di tutti i professionisti, con un conseguente effetto positivo anche per i cittadini.

Per quanto riguarda i rallentamenti nell'emissione della ricetta, i tempi si sono oramai sensibilmente ridotti, anche in virtù di una maggiore dimestichezza da parte degli utenti nell'utilizzo del sistema REV.

Ancora in tema di rallentamenti, sembra che in determinati casi essi possano essere dovuti ad un uso improprio, non autorizzato, fatto da alcune strutture informatiche che utilizzerebbero in modo non trasparente web services rallentando il sistema. Per questo stiamo procedendo alle opportune verifiche.

Intanto, per facilitare la vita di tutti gli utenti, abbiamo autorizzato il CSN a far dialogare i servizi web del Sistema Informativo Nazionale della Farmacosorveglianza con i software gestionali usati dalle strutture veterinarie, operazione per cui, a breve, sarà pubblicata sul sito [www.ricettaveterinariaelettronica.it](http://www.ricettaveterinariaelettronica.it) la relativa documentazione tecnica.

Per agevolare, invece, la possibile sostituzione del farmaco da parte del farmacista, viene indicato nella REV, il numero di telefono del veterinario o della struttura, che può essere modificato dallo stesso veterinario secondo modalità rintracciabili nella pagina del **manuale utente**

L'aggiornamento del numero telefonico fatto dall'utente, sarà attivo il giorno successivo. Infine, si precisa che, in ogni caso, resta al medico veterinario la facoltà di decidere sul proprio onorario, in piena autonomia, senza alcun tipo di interferenza e secondo quanto previsto dalle norme vigenti e la deontologia professionale. Il medico veterinario, dunque, non può essere obbligato né alla gratuità, né a tariffe fisse per l'emissione di una ricetta. La ricetta del Medico Veterinario può essere gratuita o a pagamento, secondo la stessa libertà di onorario che pre-vigeva all'introduzione della REV.

Data di pubblicazione: **17 maggio 2019**, ultimo aggiornamento **17 maggio 2019**

Tag associati a questa pagina: